



MARINA MILITARE: NAVE VESPUCCI IN SOSTA A LA ROCHELLE (FRANCIA) DAL 31 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

Sesta tappa all'estero della Campagna d'istruzione 2018 per la nave scuola della Marina Militare

La Rochelle, 31 agosto 2018 - Oggi, la Nave Scuola Amerigo Vespucci della Marina Militare è approdata nel porto di La Rochelle (Francia) per la sesta tappa della Campagna d'Istruzione 2018, dove sosterrà fino al 3 settembre.

Uno storico ritorno a La Rochelle dopo 27 anni ed anche una preziosa occasione per favorire l'incontro con la comunità italiana che qui risiede e lavora.

A bordo della "nave più bella del Mondo" i 124 allievi dell'Accademia Navale di Livorno hanno avvicinato a inizio luglio gli allievi Volontari in Ferma Prefissata Quadriennale (VFP4) della Scuola Sottufficiali di La Maddalena. Nel prossimo periodo saranno gli ambasciatori dell'eccellenza italiana e del prestigio delle Forze Armate del nostro Paese per il mondo attraverso la partecipazione ad eventi culturali e promozionali, in collaborazione con le rappresentanze diplomatiche nazionali dei Paesi oggetto di sosta.

La campagna d'istruzione a bordo di Nave Vespucci rappresenta un elemento cardine nella formazione del personale della Marina Militare che viene infatti impegnato in numerose attività didattiche ed addestrative nell'ambito delle discipline marinaresche e della formazione etico-militare, al fine di far propri i valori di fedeltà, disciplina e senso del dovere e acquisire l'importanza del lavoro di squadra, che caratterizza ogni marinaio nell'assolvimento dei compiti della forza armata al servizio della collettività.

La scelta quale Unità addestrativa di Nave Vespucci, una nave a vela che oggi è equipaggiata con moderni sistemi, rappresenta il giusto connubio che lega le tradizioni della Marina Militare alla moderna tecnologia e questo consente, al personale in formazione a bordo, di imparare ad operare al contempo sia con le tecniche usate nel passato che con quelle usate oggi sulle unità della Squadra navale, dove saranno impiegati nel futuro.

Tra l'altro, l'impiego di una unità a vela come il Vespucci nelle Campagne d'Istruzione è la testimonianza della forte attenzione e sensibilità che pone la Marina Militare sulle tematiche ambientali e sull'importanza della diffusione di un'educazione marinara volta al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del mare come risorsa.

Dopo La Rochelle, la nave scuola della Marina Militare italiana raggiungerà Ibiza, in Spagna, dove farà sosta il 15 settembre.

Media partner: Rai, RTV San Marino, RTL 102.5, Report Difesa e Agenzia Nova.

Nel corso della sosta, Nave Amerigo Vespucci sarà ormeggiata presso la banchina "Bassin à flot" e sarà aperta alle visite al pubblico venerdì 31 agosto (dalle ore 16.00 alle ore 18.00), sabato 1 settembre (dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00) e domenica 2 settembre (dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00).

APPROFONDIMENTI

La nave fu progettata, al pari della "gemella" Cristoforo Colombo, da Francesco Rotundi, ingegnere e tenente colonnello del Genio Navale, nonché direttore dei cantieri navali di Castellammare di Stabia.

Il 22 Febbraio 1931 (87 anni fa) a Castellammare di Stabia fu varata la nave Amerigo Vespucci, tutt'oggi in servizio per l'addestramento degli allievi ufficiali dell'Accademia di Livorno.

Il Vespucci ha effettuato dal 2014 al 2016 l'ammodernamento delle capacità operative di bordo e soprattutto l'adeguamento delle sistemazioni logistiche agli standard moderni. L'apparato propulsivo e quello di generazione dell'energia elettrica sono stati completamente sostituiti con prodotti tecnologicamente avanzati; l'Unità è stata dotata di una nuova elica e nuovi sistemi di piattaforma, più efficienti e rigorosamente orientati alla tutela dell'ambiente.

L'importante attività di "ringiovanimento" e "re-styling" del Vespucci è stata coordinata dalla Direzione Lavori e Servizi, ed in particolare della Sezione Studi dell'Arsenale M.M. di La Spezia, con un importante contributo della manodopera "in house" costituita dalle maestranze arsenalizie, e dal personale di bordo.

Dalla sua entrata in servizio, la Nave ha svolto ogni anno attività addestrativa (ad eccezione del 1940, a causa degli eventi bellici, e degli anni 1964, 1973 e 1997, per lavori straordinari), principalmente a favore degli allievi dell'Accademia Navale, ma anche degli allievi Volontari in Ferma prefissata e degli allievi del Collegio Navale, ora Scuola Navale Militare "Francesco Morosini".

Dal punto di vista tecnico-costruttivo l'Amerigo Vespucci è una Nave a Vela con motore; dal punto di vista dell'attrezzatura velica è "armata a Nave", quindi con tre alberi verticali, trinchetto, maestra e mezzana, dotati di pennoni e vele quadre, più il bompresso a prora, a tutti gli effetti un quarto albero. L'Unità è inoltre fornita di vele di taglio: i fiocchi, a prora, fra il bompresso e il trinchetto, gli stralli, fra trinchetto e maestra e fra maestra e mezzana, e la randa, dotata di boma e picco, sulla mezzana.

L'equipaggio è composto da circa 270 militari tra uomini e donne. Nel periodo estivo, la nave imbarca gli allievi volontari in ferma prefissata prima, e successivamente i cadetti dell'Accademia Navale per la consueta Campagna di Istruzione, aumentando l'equipaggio di altre circa 140 unità arrivando così a pieno regime ad oltre 400 persone a bordo.

La Nave scuola Amerigo Vespucci è Ambasciatrice dell'UNICEF da settembre 2007.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Progettista:	Tenente Colonnello Francesco ROTUNDI
Impostata:	12 Maggio 1930
Varata:	22 Febbraio 1931
Consegnata alla Marina Italiana:	26 Maggio 1931
Porto di ascrizione:	La Spezia (ITALIA)
Comandante	Capitano di Vascello Roberto Recchia
MMSI	247999000
Missione:	- FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO (a favore degli allievi dell'Accademia Navale di Livorno, degli allievi volontari in ferma prefissata e degli allievi della Scuola Navale Militare "Francesco Morosini" di Venezia, e varie Associazioni quali Lega Navale Italiana, STA-I, etc.).- NAVAL DIPLOMACY. - Impiego Complementare, in collaborazione con Agenzie e varie Associazioni non governative (e.g. UNICEF, WWF, Mare Vivo, etc.).
Dislocamento:	4.000 tonnellate
Lunghezza:	82 mt (lunghezza scafo) - 101 mt (lunghezza fuori tutto)
Larghezza:	15,5 mt
Pescaggio:	7,3 mt
Vele:	2.650 mq - 24 vele, tra cui vele quadre, vele di strallo, fiocchi e 1 randa; le vele sono fatte di tela "olona" (tessuto di canapa), realizzate mediante cucitura di più strisce (c.d. "ferzi").
Alberatura:	Albero di Mezzana (43 mt) - Albero di Maestra (54 mt) - Albero di Trinchetto (50 mt) - Bompreso (18 mt)
Cavi, cime e bozzelli:	Lunghezza totale delle cime: 36 km circa.Bozzelli e Paranchi: 900 in legno e 120 in acciaio.
I ponti:	Lo scafo è del tipo a tre ponti principali, continui da prora a poppa (di coperta, di batteria e di corridoio), più vari ponti parziali (copertini); possiede due sovrastrutture principali, il Castello a prora e il Cassero a poppa, che si elevano sul ponte di Coperta e che idealmente ne sono la continuazione. Le tipiche strisce bianche che si trovano sulla parte nera dello scafo, in corrispondenza degli oblò, ricordano i portelli dei cannoni dei Vascelli del XIX secolo.

Varietà di legni

Teak: ponte principale e la plancia di poppa; mogano, teak e legno santo: per le attrezzature marinaresche (pazienze, caviglie e bozzelli); frassino per i carabottini; rovere per gli arredi del Quadrato Ufficiali e per gli Alloggi Ufficiali; mogano e noce per la Sala Consiglio.

Imbarcazioni

11 in totale: 2 motoscafi; 2 motobarche; 2 motolance; 4 palischermi (a vela e a remi) usati per le esercitazioni dei cadetti; 1 baleniera a poppa, anch'essa a remi ed a vela riservata al Comandante